Provincia di Ascoli Piceno
SETTORE II – Tutela e Valorizzazione Ambientale
PEC: provincia.ascoli@emarche.it

OGGETTO: **ART.27-BIS D.LGS 152/2006 E S.M.I. – PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO (PAU). PICENO GREEN SRL. IMPIANTO DI DISCARICA "VASCA 0". LOCALITÀ ALTA VALLE DEL BRETTA. COMUNE DI ASCOLI PICENO. MODIFICA NON SOSTANZIALE AI SENSI DELL'ART.29-NONIES DEL D.LGS 152/2006 E S.M.I. PER "INTRODUZIONE DI UN ULTERIORE SITO DI DEPOSITO INTERMEDIO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO.**
INVIO CONTRIBUTO ISTRUTTORIO.

In riferimento alla nota di prot. n. **19487/PROT del 23/09/2026,** acquisita al prot. Arpam n.31495 del 24/09/2026, dall'esame della documentazione allagata alla comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs.152/2006, si rappresenta quanto segue.

Dati di Progetto

La ditta Piceno Green Srl ha comunicato, in data 17.09.2026, la modifica non sostanziale al Provvedimento unico Autorizzatorio (PAU) n. 387 del 05.05.2026 come descritta nell'elaborato "MNS_REL_01–Relazione Illustrativa_MNS e elenco elaborati modifica", che consiste **nell'introduzione di un ulteriore sito di deposito intermedio** delle terre e rocce da scavo, denominato "**sito di deposito intermedio n. 3**" con una capacità di circa 34.000 m^3. Il sito di proprietà di Piceno Green S.r.l. e adiacente all'area di scavo per la realizzazione della vasca zero sarà destinato allo stoccaggio di una quota parte delle terre necessarie alla gestione operativa della vasca stessa.
L'area del **sito di deposito intermedio n. 3** è interna al cantiere. L'introduzione del sito n. 3 comporterà una riduzione dei quantitativi di terre stoccate presso il sito di deposito intermedio n. 1, che passeranno da circa 84.925 m^3 a circa 50.925 m^3; inoltre, poiché il nuovo sito è adiacente all'area di scavo, la modifica comporterà una riduzione della movimentazione delle terre e del conseguente traffico veicolare (elaborato "D35 - Deposito intermedio n. 3 terre per la gestione vasca zero – Modalità di deposito_rev.0").
Restano invariati, rispetto alla configurazione approvata gli altri siti di deposito intermedio, il sito di deposito finale e il Cronoprogramma generale di realizzazione e gestione dell'impianto (elaborato R15-Cronoprogramma_rev.3), le cui tempistiche complessive non sono modificate dall'introduzione del sito n. 3.
Viene confermato che circa 161.075 m3 di terre sono destinate alla sistemazione dell'area IPGI e che tale progetto è ancora in attesa di approvazione.

A corredo della comunicazione sono stati presentati i seguenti elaborati aggiornati a settembre 2026:

- R11-Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo_rev.4
- D29-Deposito dei materiali di risulta degli scavi (Planimetria su base CTR)_rev.4

L'elaborato R11-Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo è stato aggiornato introducendo, al paragrafo 5 (Siti di deposito intermedio dei materiali di scavo) il punto 5.2 per il nuovo sito di deposito intermedio n. 3. Al termine dell'utilizzo, il sito intermedio n. 3 sarà riprofilato e riportato alla morfologia dello stato attuale dei luoghi, analogamente a quanto previsto per il sito di deposito intermedio n.1. Il materiale abbancato è costituito interamente da terreno vegetale destinato al riutilizzo per le attività di gestione operativa della discarica e per la realizzazione del capping definitivo.
Le modalità di deposito sono dettagliate nell'elaborato D36 recante le curve di livello e le sezioni di abbancamento dell'area.
Il deposito prevede la regimazione delle acque meteoriche mediante un canale di guardia posto a monte dell'area di abbancamento e canali di raccolta disposti su tutti i gradoni. Tale conformazione permetterà il convogliamento delle

ARPAM AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE MARCHE
SERVIZIO TERRITORIALE ASCOLI PICENO
Viale della Repubblica n. 34, 63100 ASCOLI PICENO ☎ 0736.22381
email: territorio.ap@ambiente.marche.it PEC: arpam@emarche.it
Cod. Fisc. / P. IVA 01588450427

acque sul canale perimetrale all'area della discarica e sul reticolo idrografico esistente.

Commento

La modifica proposta comporta una diversa distribuzione dei quantitativi di terre e rocce da scavo tra le aree di deposito intermedio n.1 e n. 3, senza variazioni dei volumi complessivi di materiale scavato, delle relative destinazioni di riutilizzo e delle tempistiche generali previste dal Piano approvato.
La localizzazione del nuovo deposito in prossimità dell'area di produzione del materiale consente, inoltre, una riduzione delle movimentazioni e dei trasporti esterni rispetto alla configurazione autorizzata con conseguente potenziale contenimento degli impatti ambientali associati al traffico dei mezzi e alle emissioni diffuse.

Sulla base degli elementi esaminati, la modifica proposta non determina variazioni delle caratteristiche progettuali e gestionali della discarica autorizzata né evidenzia, per gli aspetti di competenza, nuovi elementi di criticità ambientali rispetto alla configurazione già approvata, fermo restando il rispetto delle condizioni progettuali e autorizzative vigenti.

Resta ferma, inoltre, la condizione specifica che il trasferimento delle terre verso le aree IPGI deve intervenire a seguito dell'approvazione del progetto di sistemazione e riqualificazione come confermato dal piano di Utilizzo aggiornato (paragrafo 1.2), dove viene precisato che per l'area IPGI è ancora in corso il relativo procedimento autorizzatorio del quale si attende la conclusione.

Valutazioni tecnico-ambientali

Per quanto sopra rappresentato, limitatamente agli aspetti tecnico-ambientali di competenza, non si rilevano motivi ostativi alla modifica progettuale proposta, consistente nell'introduzione del sito di deposito intermedio n. 3, con particolare riferimento all'elaborato R11 – Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, revisione 4 di settembre 2026.
La gestione dell'area di deposito dovrà avvenire conformemente alle modalità indicate nel Piano di Utilizzo aggiornato, della corretta regimazione delle acque meteoriche e delle misure previste per il contenimento delle emissioni diffuse durante le operazioni di movimentazione e deposito del materiale.
Restano ferme tutte le prescrizioni già impartite nell'ambito del procedimento autorizzativo originario, per quanto applicabili alla modifica in esame. In particolare, si richiama la prescrizione di cui al punto 3 del contributo ARPAM prot. n. 39114 del 26/11/2024, ***"Le terre e rocce da scavo prodotte per la realizzazione della vasca 0, NON potranno essere movimentate nei siti di deposito intermedio n.2 e in quello finale, prima che il progetto di sistemazione e riqualificazione dell'area "ex discarica IPGI" venga approvato dagli Enti preposti[……]. "***

Distinti saluti

CTP Dott. Geol. Fabio Galiè
CTP Dott.ssa Maritza Mirti

Il Dirigente U.O. Valutazioni e Controlli
Sui Fattori di Pressione Ambientale
Dott.ssa Marilù Mele

Il Responsabile Servizio Territoriale
Dott. Massimo Marcheggiani

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. n. 445/2000, del D.Lgs. n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.lgs. 235/2010 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

ARPAM AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE MARCHE
SERVIZIO TERRITORIALE ASCOLI PICENO
Viale della Repubblica n. 34, 63100 ASCOLI PICENO ☎ 0736.22381
email: territorio.ap@ambiente.marche.it PEC: arpam@emarche.it
Cod. Fisc. / P. IVA 01588450427

*** CONTIENE FILE ALLEGATI ***
*** NON CONSULTABILI DA BROWSER ***

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Protocollo N. 0021743 in data 23/10/2026 09:29

Sezione PROT - PROTOCOLLO GENERALE

Tipologia

PROTOCOLLO IN ARRIVO

Oggetto

0035284|23/10/2026|ARPAM|DIRGE|P|480.10.20/2024/STAP/103 - ART.27-BIS D.LGS 152/2006 E S.M.I. – PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO (PAU). PICENOGREEN SRL. IMP...

Protocollo Mittente

Numero 0035284 del 23/10/2026

Classificazione da Titolario

Titolo: 17 - Tutela dell'ambiente - Aree protette e Parchi Naturali

Classe: 8 - Smaltimento rifiuti

Sottoclasse: X - GENERICO

Mittente

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE MARCHE - Mezzo posta: POSTA ELETTRONICA

Allegati

Il presente Documento contiene al suo interno il seguente Allegato:

1. Postacert.eml

Impronta: 279E35EB2864726BA645E730DD6AD7C6BC57EE15DAB950B880DE98ED09C874E8; Algoritmo: SHA-256

- CONTRIBUTO ISTRUTTORIO - Modifica NS PAU-Piceno-Green-Vasca-0-REV_01.pdf.p7m

- Segnatura.xml

APRIRE IL DOCUMENTO CON UN LETTORE PDF, PER ACCEDERE ALLA SUA SEZIONE INTERNA DEGLI ALLEGATI